

Al direttore - Avranno molto da fare i consiglieri pontifici per riportare sulla buona strada le istituzioni italiane dopo il suggerimento di monsignor Agostino Marchetto di punire i clienti delle prostitute come criminali. Si potrebbe pensare a introdurre nel codice penale

italiano i seguenti reati con le relative pene: la fustigazione per chi si masturba; il divieto di accesso a scuole e biblioteche per chi legge Darwin; l'obbligo della registrazione con telecamera nelle stanze da letto per controllare l'ortodossia degli accoppiamenti; l'esibizione di un fiocco arancione per chi si dichiara gay; l'istituzione di un registro computerizzato di quanti acquistano opere di Voltaire; tre giorni di lavoro obbligatorio per costruire monumenti ai dieci comandamenti per chi ne infrange pubblicamente uno; infine sette giorni di digiuno a chi mangia carne il venerdì a meno che sull'etichetta non sia scritto "pesce".

Massimo Teodori, Roma

"
IL FOGGIO"

LETTERA

13 luglio 2005

[54-L-copp.e/folla]